

AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BUDGET ANNUALE 2015

Egredi Consiglieri,

il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato da questo C.D. nella delibera consiliare del 29 luglio 2009.

Il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il budget annuale si compone di Budget Economico e Budget degli investimenti/dismissioni, nonché delle Relazioni allegate e del Budget di Tesoreria, nonché, in virtù del D.M. 27 marzo 2013, del budget economico riclassificato, del budget economico pluriennale, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. L'ulteriore allegato "prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, invece, come chiarito dalla circolare MEF n. 35/2013, dovrà essere compilato a partire dal bilancio di esercizio 2014.

Preventivamente, si è provveduto ad analizzare i dati del Consuntivo 2013 e ad assestare il Budget Economico del 2014.

Inoltre, le previsioni economiche sono state formulate nel rispetto degli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" che l'A.C. Brindisi ha adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 35 del 23/12/2013 ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, conv. con modificazioni nella L. 30 ottobre 2013 n. 125.

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	621.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	555.500,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	66.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.000,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	62.000,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	32.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.000,00

Tab. 1

Andiamo ora ad analizzare i valori riportati in Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Bilancio secondo il RAC troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi tra cui quote sociali, proventi ufficio assistenza automobilistica, proventi per riscossione tasse di circolazione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
QUOTE SOCIALI	€ 225.000,00
PROVENTI UFFICIO AA	€ 25.000,00
PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE	€ 61.000,00
TOTALE	€ 311.000,00

5) Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, locazioni, sub-affitti, provvigioni Sara assicurazioni, proventi accordo compagnie petrolifere, sopravvenienze attive.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	€ 3.000,00
SUBAFFITTI DI IMMOBILI	€ 7.500,00
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	€ 25.000,00
PROVVIGIONI ATTIVE	€ 270.000,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 5.000,00
TOTALE	€ 310.500,00

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CANCELLERIA	€ 2.000,00
MATERIALE DI CONSUMO	€ 2.000,00
TOTALE	€ 4.000,00

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo i costi per aliquote sociali e tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	€ 5.000,00
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	€ 4.500,00
PROVVIGIONI PASSIVE	€ 25.500,00
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	€ 3.000,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 8.000,00
SERVIZI MOBILITA' ED EDUCAZIONE STRADALE	€ 1.000,00
SPESE PER I LOCALI	€ 4.000,00
VIGILANZA	€ 2.000,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	€ 3.500,00
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	€ 4.500,00
SERVIZI INFORMATICI	€ 3.500,00
SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	€ 700,00
MISSIONI E TRASFERTE	€ 3.500,00
MANUTENZIONI ORDINARIE IMM. MAT.	€ 2.500,00
PREMI ASSICURAZIONE	€ 5.000,00
BUONI PASTO	€ 4.000,00
SERVIZI BANCARI	€ 6.000,00
SPESE POSTALI	€ 1.000,00
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	€ 500,00
ALTRE SPESE PER SERIVZI (ACIINFORMATICA)	€ 15.000,00
ALTRE SPESE PER SERIVZI (ACISERVICE LECCE)	€ 65.000,00
ALTRE SPESE PER SERIVZI (ACI ITALIA - TASSE)	€ 29.000,00
SPESE ATTIVITA' SPORTIVA	€ 5.000,00
TOTALE	€ 201.700,00

8) Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
FITTI PASSIVI	€ 51.000,00
TOTALE	€ 51.000,00

9) Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
STIPENDI	€ 51.000,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	€ 17.928,00
SALARI E STIPENDI	€ 25.472,00
ONERI SOCIALI	€ 22.000,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 5.500,00
ALTRI COSTI RELATIVI AL PERSONALE	€ 1.500,00
TOTALE	€ 123.400,00

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AMMORTAMENTO SITO WEB	€ 300,00
AMMORTAMENTO IMMOBILI	€ 800,00
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 1.000,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI	€ 1.500,00
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	€ 1.500,00
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRICHE	€ 1.000,00
TOTALE	€ 6.100,00

11) Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
RIMANENZE INIZIALI	€ 1.000,00
RIMANENZE FINALI	-€ 500,00
TOTALE	€ 500,00

14) Oneri diversi di gestione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€ 1.200,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA PRO RATA	€ 7.000,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA PROMISCUA	€ 2.000,00
MULTE	€ 100,00
ABBONAMENTI, PUBBL. E CONVOCAZIONI	€ 1.000,00
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	€ 10.000,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 2.000,00
ALTRI ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 2.500,00
ALIQUOTE SOCIALI	€ 143.000,00
TOTALE	€ 168.800,00

C- PROVENTI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	€ 500,00
TOTALE	€ 500,00

17) Interessi e altri oneri finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI PASSIVI SU C/C BANCARI	€ 500,00
INTERESSI SU FINANZIAMENTI	€ 4.000,00
TOTALE	€ 4.500,00

E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**20) Proventi straordinari.**

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
RICAVI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	€ 2.000,00
TOTALE	€ 2.000,00

21) Oneri straordinari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
ALTRI COSTI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI	€ 2.000,00
TOTALE	€ 2.000,00

22) Imposte sul reddito d'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
I.R.E.S.	€ 22.000,00
I.R.A.P.	€ 10.000,00
TOTALE	€ 32.000,00

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.000,00

Tab. 2

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano quei costi pluriennali per impianto e ampliamento, pubblicità, sviluppo ecc. che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Pur non avendo una manifestazione tangibile accrescono il valore patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri

immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2014	60.000,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2015	545.000,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2015	537.000,00
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2015	68.000,00

Tab. 3

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria si è tenuto presente dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare situazione economica che sta affrontando il nostro paese, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipata.

Le previsioni per l'anno 2015 sono state formulate sulla base dei dati desunti dai ricavi e costi a tutto il 30 settembre scorso nonché dal consuntivo 2013.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio.

Sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2015.

Il buon risultato contabile dell'esercizio 2013, che rafforza un trend ormai pluriennale confermato anche dalle risultanze di bilancio del primo semestre 2014, seppur in maniera più contenuta, ci consente di affrontare il nuovo anno senza particolari affanni. Ovviamente però il perdurare del ristagno economico, con particolare riferimento al settore automobilistico, e l'obbligo primario per l'Ente di onorare il piano di rientro del debito con l'A.C.I. e quindi di ripianare il proprio deficit patrimoniale, richiedono una programmazione delle attività necessariamente oculata.

1. OBIETTIVI CONTABILI

Anche per l'anno 2015 l'Ente può non tener conto degli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo ACI nella seduta del 25/07/2012, ai quali gli AA.CC. devono attenersi fino al 2015.

In particolare, anche nell'esercizio 2015, l'AC Brindisi deve conseguire i seguenti obiettivi contabili:

Obiettivo economico:

- Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (al netto di ammortamenti e svalutazioni) uguale o maggiore di 0;

Obiettivo patrimoniale:

- Riduzione del patrimonio netto negativo rilevato nell'anno base 2012 pari al 25% alla fine del triennio 2013/2015.

Obiettivi finanziari:

- Riduzione dell'indebitamento netto Vs/ACI rispetto al valore rilevato al 31/12/2011;

- Riduzione alla fine del triennio 2013/2015 di una certa percentuale dell'eccedenza di indebitamento netto verso ACI sul passivo patrimoniale rispetto ad una franchigia del 5%.

Con riferimento ai suddetti obiettivi, i primi risultati dell'AC Brindisi relativi all'esercizio 2012, certificati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza ACI, hanno evidenziato l'assenza di indebitamento dell'Ente nei confronti di ACI al netto delle somme oggetto del piano di rientro concordato; piano che viene regolarmente onorato.

Sul piano patrimoniale l'Ente sarà tenuto nel triennio 2013/2015 a ridurre di € 73.611,00 il proprio deficit patrimoniale, che al 31/12/2013 ammontava ad € 231.807,00.

I risultati economici positivi della gestione degli ultimi anni fanno ritenere che l'AC Brindisi, oltre che a rispettare l'obiettivo economico, potrà centrare anche quelli patrimoniali e finanziari. E' sempre utile evidenziare che a settembre 2014 il nostro Ente ha già visto il superamento del decimo anno del piano di rientro del debito contratto con ACI Italia e che ad oggi sono state regolarmente versate n. 122 rate per un importo complessivo di € 277.220,60 più gli interessi.

Il piano di risanamento pluriennale, opportunamente rivisto, prevede che l'esercizio 2015 debba chiudersi con un avanzo economico presunto di € 30.000,00. Inoltre l'Ente, nell'espletamento delle sue attività istituzionali, non potrà non ottemperare al proprio regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa approvato dal Consiglio Direttivo del 23 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, conv. in L. 30 ottobre 2013 n. 125, valido fino a tutto l'esercizio 2016.

Il mantenimento di una situazione contabile equilibrata che sia nel contempo in grado di far assolvere all'Ente i propri impegni economico/finanziari e di assicurare il presidio di tutti i campi istituzionali in cui è chiamato ad operare, rappresenta da anni il principale obiettivo programmatico dell'AC Brindisi.

2. SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI

L'AC Brindisi dovrà impegnarsi nel tentativo di arginare il calo della produzione associativa, fenomeno che sta riguardando tutta la Federazione. E' chiaro che l'aumento sensibile del costo delle tessere, il perdurare della crisi economica delle famiglie e la fortissima concorrenza che si registra nel servizio "cardine" del soccorso stradale, rendono non facile il procacciamento di nuovi soci e, soprattutto, il mantenimento dei vecchi. Anche se il suddetto aumento si ripercuote positivamente sul fatturato totale.

Sarebbe quindi opportuno rilanciare e valorizzare il concetto di "club", cioè il senso di appartenenza del socio ad un sodalizio che gli fornisce servizi amministrativi ma anche occasioni di svago turistico, sportivo, culturale e lo sostiene nella difesa dei suoi diritti presso gli enti e le amministrazioni che governano il settore automobilistico. Sarà cura dell'Ente stabilire contatti con associazioni e partners che possano consentire questo percorso.

Si svilupperà l'applicazione ACI MOBILE CLUB PUGLIA, attualmente in via di sperimentazione, che consiste in un'APP per smartphone e tablet finalizzata a rendere visibili e fruibili tutti i servizi ACI e dei relativi AA.CC. Provinciali. La stessa prevede anche la possibilità di rendere visibile l'intera rete delle delegazioni e consente tramite le stesse la realizzazione di un circuito di esercizi convenzionati che, oltre a garantire sconti e agevolazioni ai soci, generano nuove forme di reddito per i delegati e gli AA.CC. Oltre che remunerativo, lo scopo del progetto è

in ultimo sempre quello di rinvigorire il significato di appartenenza ad un "club" insito nell'associazione all'ACI, nella più moderna dimensione telematica.

Si punterà inoltre alla fidelizzazione dei soci attraverso il servizio "bollo sicuro" a cui l'AC Brindisi aderirà a fine 2014 e al recupero dei soci non rinnovanti attraverso mirate campagne di mailing.

Anche lo strumento delle convenzioni locali con Enti ed aziende a favore dei loro dipendenti rimarrà fra le priorità d'intervento dell'Ente.

Pur avendo già raggiunto un buon grado di copertura territoriale, si potenzierà la rete delle delegazioni provvedendo, in primis, a riportare la presenza di ACI nel comune di Fasano e selezionando persone capaci che possano attivare delegazioni in territori non ancora presidiati (es. S. Donaci).

Punto fermo rimane l'attività di addestramento e aggiornamento del personale di sede e dei delegati indiretti sulle procedure, sugli eventuali nuovi prodotti e sulle tecniche di vendita da parte degli Account Manager di ACI Informatica che supporteranno l'Ente in tutte le iniziative commerciali.

Data la situazione, si può ottimisticamente prevedere per l'esercizio 2015 un obiettivo tessere di n. 2500 al netto di Facilesarà e Aci Global, in linea con i risultati associativi che stanno maturando per l'anno 2014.

In termini reddituali, considerando i ricavi lordi assicurati dal settore negli ultimi esercizi:

Anno 2011	€ 180.584,37
Anno 2012	€ 171.664,00
Anno 2013	€ 208.327,00

e considerando che ad agosto 2014, l'Ente sta registrando un decremento di n.324 tessere rispetto all'anno precedente, per il 2015 si prevede un ricavo lordo di € 225.000,00 che, la netto delle aliquote di competenza ACI, fornirebbe un utile di circa € 82.000,00.

3. RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Obiettivi strategici sono il rafforzamento del ruolo dell'AC e, per suo tramite, dell'ACI, di rappresentanza degli interessi degli automobilisti, il posizionamento quale interlocutore qualificato nei confronti delle Amministrazioni locali per i temi dell'automobilismo, l'incremento della "funzione sociale" dell'Ente a favore del diritto alla mobilità sicura delle categorie di utenti deboli, lo sviluppo dello sport automobilistico.

E' questo un campo fondamentale di impegno istituzionale, nel quale l'AC Brindisi si è tradizionalmente sempre distinto per attivismo e visibilità sul territorio provinciale.

3.a ATTIVITA' SPORTIVA

Nel settore sportivo l'Ente, come avvenuto in passato, prevede di fornire collaborazione tecnica ed economica alla "Coppa Selva di Fasano" valida per il campionato velocità in Montagna, manifestazione motoristica di punta della stagione.

L'attività sportiva relativa alle gimkane verrà ulteriormente implementata e seguita con particolare attenzione, essendo il primo e meno costoso approccio allo sport automobilistico soprattutto per i giovani che intendono avvicinarvisi.

Sempre per incoraggiare i giovani ad interessarsi agli sport automobilistici, nonché per garantire la struttura tecnica necessaria allo svolgimento di qualsiasi

competizione motoristica, si prevede di organizzare per il 2015 più corsi per ufficiali di gara, oltre che per conduttori.

Per l'anno 2015 si prevedono costi per € 5.000,00.

3.b ATTIVITA' DI EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE

E' intenzione dell'Ente organizzare un convegno di portata nazionale con la partecipazione di personalità istituzionali ACI, CSAI e territoriali, avente come scopo quello di approfondire la valenza sociale dello sport automobilistico quale migliore approccio alla guida consapevole e alla sicurezza stradale.

Continueranno ad essere organizzate le giornate info/formative presso le scuole ed altre strutture interessate (consultori, etc.) aventi per oggetto quegli aspetti della mobilità sicura che saranno focalizzati nelle linee strategiche centrali.

Tutto ciò potrebbe comportare un impegno economico per € 9.000,00.

4. OBIETTIVI COMMERCIALI

4.a ATTIVITA' DI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

Per l'AC Brindisi questo settore si sostanzia tradizionalmente nell'espletamento dei servizi di visite mediche per rinnovo patenti e di pratiche automobilistiche.

Per il 2015 il servizio di rinnovo patenti sarà garantito per quattro giorni lavorativi settimanali, il mercoledì e il venerdì nella fascia antimeridiana, il martedì e il giovedì in quella pomeridiana, grazie all'opera di n. 3 medici abilitati.

Tale servizio sta risultando spere più apprezzato dall'utenza soprattutto dopo le novità legislative che hanno riformato la procedura del rinnovo della validità della patente. La politica dell'Ente di mantenere contenuti i diritti a fronte dell'erogazione di un servizio "full" sta inducendo molti a preferirci ai canali ASL e agenzie.

Il settore delle pratiche automobilistiche non può ovviamente non fare i conti con la pesante crisi che ha colpito l'economia ed il settore dell'auto in particolare; crisi che continua tuttora.

Al di là dell'attività di sportello in Sede, si cercherà di addivenire alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private dotate di notevoli parchi automezzi per l'espletamento delle relative pratiche automobilistiche.

L'andamento dei ricavi nell'ultimo triennio:

Anno 2011 € 32.556,68

Anno 2012 € 24.492,68

Anno 2013 € 24.350,00

e il buon andamento del servizio rinnovo patenti possono far prevedere per l'esercizio 2015 ricavi pari a € 25.000,00.

4.b ATTIVITA' DI ESAZIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

Da tempo l'Ente si è dotato di tutti gli strumenti di pagamento elettronici richiesti per legge.

L'attivazione e la diffusione del servizio "bollo sicuro" porterà sicuramente un ulteriore ritorno di immagine positivo per l'Ente oltre a garantire una proficua sinergia con il settore associativo.

L'AC continuerà a garantire per il 2015 a mezzo dello sportello dedicato, sia il normale servizio all'utenza sia, attraverso un opportuno scaglionamento delle operazioni, anche la riscossione bolli delle flotte delle aziende (es. STP) che ormai stabilmente si rivolgono all'Ente.

Si cercherà di sviluppare, oltre la mera riscossione, anche l'attività di assistenza bollo che comprende la trattazione degli avvisi bonari, l'istruzione delle pratiche di rimborso e di esenzione.

Nell'ultimo triennio il settore ha garantito all'Ente le seguenti entrate:

Anno 2011 € 44.120,00
 Anno 2012 € 55.212,00
 Anno 2013 € 67.667,00

Gli incrementi trovano spiegazione nei diritti di notifica conteggiati negli atti di accertamento per bolli non pagati. Infatti il pagamento tardivo delle tasse automobilistiche sempre più spesso sta sostituendo il pagamento alla scadenza naturale. Per questo settore si possono prevedere € 61.000,00 di ricavi per l'anno 2015.

4.c ATTIVITA' ASSICURATIVA

Nell'ambito assicurativo, l'A.C. Brindisi svolge la funzione di Responsabile dell'attività assicurativa quale Agente Generale SARA della provincia, assumendo ai sensi del Regolamento ISVAP responsabilità personale della gestione delle Agenzie Principali.

La rete assicurativa della provincia si avvale di n. 6 Agenzie Capo SARA Assicurazioni e n. 3 subagenzie

La gestione di tale attività è quella che fornisce il più alto introito e quindi il maggiore margine di contribuzione per il finanziamento delle iniziative dell'Ente.

Dopo un preoccupante inizio 2014, che ha fatto registrare un sensibile calo delle entrate provvisionali, a partire da giugno ed in coincidenza con le modifiche tariffarie decise dalla Compagnia, gli introiti assicurativi sono in recupero. Certo non aiuta l'avvicinamento alla Federazione degli appassionati di auto storiche la decisione di SARA di raddoppiare il coefficiente premi per le polizze SARA Vintage nella provincia di Brindisi.

Si prevedono per l'esercizio 2015 ricavi in linea con quelli previsti per il 2014 pari ad € 270.000,00.

5. OBIETTIVI PROGETTUALI

Come noto, in virtù del rapporto federativo esistente tra ACI e AC Brindisi, la pianificazione strategica centrale viene contestualizzata territorialmente attraverso la pianificazione locale.

Naturalmente anche per l'anno 2015 l'Ente si impegnerà in primis nella co-realizzazione delle iniziative progettuali proposte dalle Strutture Centrali ACI aventi impatto sulla Federazione.

Si ritiene, in aggiunta, di realizzare per l'anno 2015, un progetto che attiene all'obiettivo strategico del rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali, con particolare riferimento al proprio posizionamento di Ente che opera a favore della mobilità sicura.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2014			
AUTOMOBILE CLUB BRINDISI			
Personale di ruolo			
Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA B	1	0	1
AREA C	2	2	0
TOTALE	3	2	1

Tab. 4

RELAZIONE AL
PIANO RIENTRO DEL DEFICIT PATRIMONIALE
QUINQUENNIO 2015-2019

In occasione dell'approvazione del Budget per l'anno 2015, si è predisposto un nuovo piano di risanamento quinquennale che si allega alla presente relazione [allegato 1].

Il Piano di rientro del deficit patrimoniale per il quinquennio 2015/2019 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato sulla base dei dati desunti dai ricavi ed i costi a tutto il 31 dicembre 2013 da cui si desume l'effettivo deficit patrimoniale dell'Ente.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sui prossimi esercizi; mi preme solo sottolineare che le previsioni del riassorbimento sono state formulate secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente.

Il Deficit patrimoniale presunto dell'AC Brindisi al 31-12-2014 ammonta ad € 203.807,00. Il piano di rientro che si è deciso di approntare prevedeva inizialmente un azzeramento del deficit in 15 anni (a partire dal 2012). Gli ottimi risultati di bilancio conseguiti a tutto il 2013 possono far concretamente supporre che il deficit patrimoniale sarà azzerato totalmente ben prima del 2026.

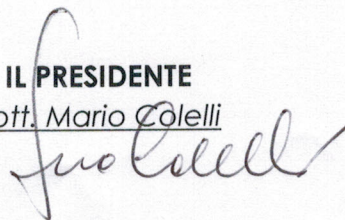
Di tale piano è stato possibile redigere una tabella dimostrativa analitica delle iniziative pianificate al risanamento solo relativamente al primo quinquennio in modo che tale previsione possa mantenere una realistica attendibilità. Per gli anni successivi i risultati economici previsti sono puramente indicativi.

L'**allegato 1** quindi, si focalizza sul quinquennio 2015-2019 del piano di rientro. Si prevede di continuare sulla strada già intrapresa negli anni precedenti ipotizzando un risultato pari ad € 30.000,00 nel 2015.

Unitamente all'allegato 1, viene presentato lo schema (**allegato 2**) relativo alle ipotesi di budget economico negli anni dal 2015 al 2019.

Per quanto sopra illustrato si richiede l'approvazione da parte del collegio, nonché il parere favorevole dei Collegio dei revisori.

Brindisi, 30 ottobre 2014

IL PRESIDENTE
Dott. Mario Colelli


Allegato 1

PIANO DI RISANAMENTO DEL DEFICIT PATRIMONIALE DELL'AUTOMOBILE CLUB BRINDISI		
anni	Risultato economico previsto €	Deficit patrimoniale residuo €
2011*		347.956,00
2012*	53.512,00	294.444,00
2013*	62.638,00	231.806,00
2014	28.000,00	203.806,00
2015	30.000,00	173.806,00
2016	29.000,00	144.806,00
2017	22.000,00	122.806,00
2018	22.000,00	100.806,00
2019	22.000,00	78.806,00
2020	22.000,00	56.806,00
2021	22.000,00	34.806,00
2022	22.000,00	12.806,00
2023	22.000,00	0
2024	22.000,00	0
2025	22.000,00	0
2026	22.000,00	0

*risultati consolidati

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Budget anno 2015	
Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2014	203.806,00
+ Utile previsto per l'esercizio 2015	30.000,00
= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2015	173.806,00

AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

Anni successivi			
Anni	Utile previsto €	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimonial e residuo €
		<p>mantenimento di un rigido controllo dei costi e di razionalizzazione delle spese anche attraverso acquisti di prodotti e/o servizi in unione con altri AA.CC.</p>	
2016	29.000,00	<p>Ampliamento della rete delle delegazioni indirette e delle sub agenzie assicurative in accordo con SARA</p> <hr/> <p>Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello</p>	144.806,00
2017	22.000,00	<p>Individuazione e sviluppo di nuovi servizi erogabili dall'AC in materia di assistenza automobilistica per target/mercati d'elite (auto storiche)</p> <hr/> <p>mantenimento di un rigido controllo dei costi e di razionalizzazione delle spese anche attraverso acquisti di prodotti e/o servizi in unione con altri AA.CC.</p>	122.806,00
2018	22.000,00	<p>Sviluppo del marketing territoriale</p> <hr/> <p>mantenimento di un rigido controllo dei costi e di razionalizzazione delle spese anche attraverso acquisti di prodotti e/o servizi in unione con altri AA.CC.</p>	100.806,00
2019	22.000,00	<p>Sviluppo rete delle delegazioni</p> <hr/> <p>mantenimento di un rigido controllo dei costi e di razionalizzazione delle spese anche attraverso acquisti di prodotti e/o servizi in unione con altri</p>	78.806,00

Allegato 2

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.000,00	320.000,00	322.000,00	324.000,00	327.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	310.500,00	314.000,00	315.000,00	317.000,00	320.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	621.500,00	634.000,00	637.000,00	641.000,00	647.000,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.000,00	5.000,00	5.500,00	5.000,00	5.500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	201.700,00	210.000,00	216.000,00	219.000,00	221.000,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	51.000,00	52.000,00	53.000,00	54.000,00	55.000,00
9) Costi del personale	123.400,00	125.000,00	126.000,00	126.000,00	127.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.100,00	6.000,00	5.800,00	5.500,00	5.500,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	168.800,00	170.000,00	174.000,00	176.000,00	178.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	555.500,00	568.000,00	580.300,00	585.500,00	592.000,00

AUTOMOBILE CLUB BRINDISI

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	66.000,00	66.000,00	56.700,00	55.500,00	55.000,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	500,00	500,00	600,00	700,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.500,00	4.500,00	4.200,00	4.100,00	3.700,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.000,00	-4.000,00	-3.700,00	-3.500,00	-3.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	2.000,00	1.000,00	1.000,00	500,00	500,00
21) Oneri Straordinari	2.000,00	1.000,00	1.000,00	500,00	500,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	62.000,00	62.000,00	53.000,00	52.000,00	52.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	32.000,00	33.000,00	31.000,00	30.000,00	30.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	30.000,00	29.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00

RELAZIONE AGLI ALLEGATI AL BUDGET 2015 EX D.M. 27 MARZO 2013

La presente relazione accompagna gli allegati alla Circolare MEF n. 35 del 22/08/2013. La suddetta circolare fissa criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze del 27/03/2013. Il Decreto è il provvedimento attuativo che fissa, come detto, criteri e modalità di predisposizione del budget economico per raccordarlo con analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche con contabilità finanziaria. Il Decreto in oggetto introduce, infine, nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato sia dall'ACI che dagli AA.CC.

I documenti che il DM del 27/03/2013 introduce come ulteriori allegati al budget annuale sono i seguenti:

1. budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del presente documento;
2. il budget economico pluriennale;
3. il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
4. il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio. Tale documento si sostanzia in tre distinti elaborati di seguito elencati:
 - a. piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica;
 - b. piano degli obiettivi per progetti;
 - c. piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'AC.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Nella predisposizione di questo allegato, è stata posta in essere solo una riclassificazione diversa dei valori presenti nel budget annuale redatto secondo i dettami del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio Direttivo dell'AC Brindisi nel 2009. Le risultanze totali, come è ovvio, non subiscono variazioni.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Si tratta, in sostanza, del budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. Nella predisposizione di questo secondo allegato, ci si è attenuti a quanto definito in sede di predisposizione del piano di rientro del deficit patrimoniale quinquennale inviato ad ACI Italia.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Come indicato nella circolare DAF sopra citata, si fa presente che, sulla base di accordi tra ACI e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – ispettorato Generale di Finanza, tale prospetto va compilato solamente in occasione del bilancio di esercizio a partire da quello relativo all'anno 2014.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

piano degli obiettivi per attività con suddivisione costi della produzione per competenza economica

In questo documento, vengono riportati tutti i costi della produzione previsti nel Budget 2015 divisi secondo criteri e principi definiti dal MEF. Nello specifico:

le prime due colonne, dedicate alle voci "MISSIONI (RGS)" E "PROGRAMMI (RGS)" sono definite direttamente dalla Ragioneria Generale dello Stato;

le seconde due colonne, fanno riferimento alla classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government – si tratta, nel dettaglio, di una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici [rispettivamente denominati **Divisioni**, **Gruppi** e **Classi**], per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei). Sulla base delle indicazioni fornite a livello europeo, l'ISTAT ha elaborato la suddetta classificazione;

la quinta e sesta colonna, infine, sono state definite da ACI e riguardano le "MISSIONI FEDERAZIONE ACI" e le "ATTIVITÀ AC". Dalla valutazione combinata delle MISSIONI/PROGRAMMI definite dalla RGS e della classificazione COFOG, tutti i costi previsti dall'AC Brindisi sono stati divisi in una tabella che, con una struttura a matrice, considera i costi delle varie voci di bilancio che si ipotizza di sostenere per porre in essere le varie attività.

piano degli obiettivi per progetti / piano degli obiettivi per indicatori

Sulla base di quanto visto in riferimento al piano degli obiettivi per attività con suddivisione costi della produzione per competenza economica sono stati compilati questi due documenti con le indicazioni relative ai progetti posti in essere dall'AC.

Brindisi, 30 ottobre 2014

IL PRESIDENTE

Dott. Maria Colelli

